

№ 77.

VITTORIO EMANUELE II.

Per Grazia di Dio

Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme

Duca' di Savoia, di Genova, ecc.

PRINCIPE DI PIEMONTE, ECC. ECC.

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra in seguito a deliberazione unanimesa dal Consiglio dei Ministri, abbiamo ordinato ed ordiniamo che l'unito Progetto di Legge per l'approvazione della spesa straordinaria di L. 44800 occorrente a compiere l'adattamento della porzione del fabbricato di Santa Croce in Corino occupato ad uso di Ospedale Militare Divisionale, venga presentato al Parlamento dal predetto Ministro, che incarichiamo ad un tempo di esporre i motivi e sostenere la discussione.

Dato a Corino li 9 Maggio 1857

firmato Vittorio Emanuele.
Controfirmato Alfonso La Marmora.

Per copia conforme
Il Direttore Capo della Divisione Genio Mil.
nel Ministero della Guerra.

Nibotti

416

Al. 4 della Serie

N. 1078

Progetto di Legge
presentato dal Ministro della Guerra ~~alla~~ (La Moriconi)
~~Camera dei Deputati~~
nella tornata del 9 Maggio 1887.

Adattamento del fabbricato di S.^a Croce in Corino
ad uso di Ospedale Militare

Signori

L'esperienza ebbe bastantemente a far sentire le difficoltà di trovare un'area in cui convenientemente si potesse impiantare un'edificio atto all'uso di Ospedale Militare. Invece in questa Capitale, dall'una parte la somma ristrettezza delle Caserme richiedendo di restituire all'antico uso di Quartiere il fabbricato di S. Daniele in cui trovavasi convenientemente invece stabilito l'Ospedale suddetto, il Ministero della Guerra, spinto dalla necessità non meno che dall'urgenza di sovvenire alle

3

Siffatte bisogne, fu ridotto a trasferire l'Ospedale nel fabbricato di S.^a Croce, già Monastero delle Canonichesse Lateranensi ed attualmente proprietà della Cassa Ecclesiastica, non ostante i considerevoli lavori di adattamento che vi si dovevano eseguire per renderlo sufficientemente nelle condizioni richieste dai bisogni del Servizio, che che a fronte dell'ingente capitale che avrebbe richiesto la costruzione di un' Ospedale apposito se ne ravvisasse la massima convenienza.

Provvedeva intanto il Ministero della Guerra perché fossero eseguiti nel premontovato fabbricato di S.^a Croce, i lavori più urgenti ed indispensabili secondo lo consentivano i fondi del proprio bilancio destinati a sopporre a simili spese e disponeva ad un tempo perché fosse studiato dal Genio Militare il progetto di adattamento generale e calcolata la spesa complessiva che per esso sarebbe occorsa, onde sottoporre ogni cosa alle deliberazioni del Parlamento. Ma siffatti studi, li vari esami cui il progetto fu sottoposto nella via quazica che dovette percorrere, le variazioni che giova arrecarvi, resero impossibile al Ministero di



presentarlo al Parlamento prima della prorogazione di esso nel 1858.

Dal calcolo sommario dei lavori progettati, la spesa totale ne risultava in L. 80,900.

Una parte dei medesimi era di assoluta urgenza, perche' diretta a riparare dal freddo nel prossimo inverno gli animalati, al che pur troppo non aveva bastato nell'inverno antecedente un'enorme consumo di legna, e comprendeva inoltre diverse minuteriparazioni di prima necessita'.

Su dunque forza al Ministero, all'oggetto di poter provvedere all'esecuzione di questa parte di lavori in tempo utile promuovere l'autorizzazione per Decreto Reale in data 3 Ottobre 1858 della spesa a cio' occorrente in L. 32,500 come spesa nuova al bilancio di quell'anno; e la medesima spesa, stata poscia sanzionata dal Parlamento, veniva definitivamente approvata con Legge dell' 26 Aprile 1856.

Crattasi in ora di compiere nel prossimo 1858 l'attuazione di quel progetto per la parte rimasta inesequita, perche' meno urgente; non essendo conveniente di frapporti maggior

indugio. La spesa ne è calcolata in L. 14,800; onde sul complessivo importare dei lavori di adattamento risulta una diminuzione di lire 3,600. per risparmio fatto di tal somma sui lavori di applicazione del adottato sistema di riscaldamento a vapore.

Egli è da notare, che in questa somma sono comprese L. 14168 per intonacatura e coloritura delle facciate rustiche dell'edifizio, e lavori di finimento a ciò necessari, secondo le vigenti prescrizioni stabilite, in ordine ai fabbricati della Città; la quale spesa però dovendo cadere a carico del proprietario, verrà rimborsata dalla Cassa Ecclesiastica, giusta i concerti seguiti in proposito coll'Amministrazione di essa e versata nella Tesoreria Provinciale qual provento casuale a pro' del pubblico erario.

Del resto di tali lavori tutti, eseguiti e da eseguirsi, rende ragione in modo particolarizzato la relazione della Direzione del Genio Militare di Corinto posta a comodo del più volte menzionato progetto qui unito.

Se la Cassa Ecclesiastica avesse avuti fondi per provvedere all'eseguimento di tutti gli



adattamenti in discorso, secondo le spettanze
che come proprietaria del fabbricato, farebbe
stato certamente preferibile lasciarne ad
essa il carico e pagarle sul Bilancio della
Guerra un fitto proporzionato. Ma non essen-
do stato possibile di stabilire una conven-
zione sopra tal base, fu fissato il fitto da
pagarsi alla medesima in dipendenza di
determinazione presa in Consiglio dei
Ministri, a somma minore del valore
locativo risultante da apposita perizia del
locale, in modo da compensare l'Amministrazione
militare delle spese che vi avrebbe
fatte in eccedenza ai proprii obblighi come
locataria; alla somma cioè di L. 28,222. 95.
di cui già venne approvato lo stanziamento
in Bilancio alla relativa categoria.

Gli adattamenti che il Ministero pro-
pone di eseguire nel prementovato fabbricato
per avervi un Ospedale da dispensare il Gover-
no di erigere un altro con ben maggior
costo

La Camera coll'approvazione già data
alla spesa effettuata nel 1858 per l'attuazione
della parte urgente del progetto generale di

adattamento della porzione del fabbricato di
S.^a Croce destinata ad uso di Ospedale Militare,
sembrando aver implicitamente manifesta-
ta la propria adesione al progetto stesso nel
suo complesso, io porto fiducia che vorrà in
ora approvare la proposta di spesa di
L. 44800 per la parte di lavori che rimane
da effettuarsi; al quale oggetto ho l'onore di
rassegnarle l'ordine del Re l'unito progetto
di Legge, a termini dell'art.^o 7.^o della Legge
23 Marzo 1853

Progetto di Legge

Art.^o 1.^o

È autorizzata la spesa straordinaria di
lire quarantaquattro mila ottocento per
compiere l'adattamento del fabbricato di S.^a
Croce in Corino ad uso di Ospedale Militare
Divisionale giusta il progetto d'arte della Dire-
zione del Genio Militare locale

Art.^o 2.^o

Questa spesa sarà inserita nel Bilancio
della Guerra per l'esercizio 1858 in apposita
Categoria colla denominazione adattamento
del fabbricato di S.^a Croce in Corino occupato ad

uso di Ospedale Militare.

Pellati

SESSIONE 1857

N° 75-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

BENINTENDI, POTTERO, PIACENZA, ROBECCHI, COSSATO,
SOMIS, SAPPÀ

sul progetto di legge presentato dal Ministro di Guerra e Marina

(LAMARMORA)

nella tornata del 9 maggio 1857

Adattamento del fabbricato di Santa Croce in Torino
ad uso di Ospedale militare

Tornata del 25 maggio 1857

SIGNORI,

La Camera ha già riconosciuto la convenienza di adattare il fabbricato di Santa Croce, già monastero delle canonichesse lateranensi a Torino, ad uso di spedale militare quando approvava lo stanziamento in aggiunta al bilancio 1855 di L. 52,500 pei lavori di maggiore urgenza occorrenti a siffatto adattamento, come risulta dalla legge del 26 aprile 1856. Ora per compiere le opere che secondo il progetto accuratamente studiato dal Genio militare sono indispensabili affinchè quel fabbricato possa soddisfare a tutte le condizioni richieste dai bisogni del servizio d'un ospedale militare divisionale, il signor ministro della guerra vi chiede ancora una somma di L. 44,800 da inscrivere nel bilancio per l'esercizio-1856, facendo però osservare che in realtà di cotal somma non ne rimarranno a carico dello Stato che L. 50,655, poichè le rimanenti L. 14,165 saranno rimborsate dalla cassa ecclesiastica, la quale, come proprietaria del monastero di Santa Croce, ha dovuto rassegnarsi, malgrado le sue ristrettezze, a sopportare siffatta spesa per l'incivilimento delle facciate esteriori, riordinamento ed intonaco delle finestre, e coronamento con cornicione, in ob-

(75-A)

bedienza alle vigenti prescrizioni edilizie, in ordine ai fabbricati di questa città.

Si sarebbe desiderato di mettere parimente a carico della cassa ecclesiastica le altre spese di adattamento interno, ma oltrechè per queste, esclusivamente richieste dall'uso speciale a cui si vuole ridurre il fabbricato in discorso, non militavano le stesse ragioni che per le spese di abbellimenti esterni di nessuna necessità per l'ospedale, la cassa ecclesiastica mancando di fondi, fu preso il partito di compensare l'amministrazione militare delle spese, a cui, rigorosamente parlando, non sarebbe forse stata obbligata come locataria, col fissare il fitto da pagarsi a somma minore del valore locativo, cioè a L. 28,522 95, mentre da apposita perizia del locale risulta che il detto valor locativo oltrepasserebbe le L. 40,000.

La vostra Commissione avendo ravvisato equo un tale accommodamento ed esaminata attentamente la descrizione particolareggiata dei lavori nei quali si dovrebbe impiegare la somma richiesta, fu unanime nel giudicare che dovesse accettarsi il progetto di legge quale vi fu proposto dal signor ministro della guerra, siccome quello che finisce di provvedere con la minore spesa possibile ad un bisogno lungamente sentito per il benessere delle truppe di questa divisione militare, e diede a me l'onorevole incumbenza di proporvene l'approvazione.

COSSATO, *relatore.*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Art. 1.~~

E autorizzata la spesa straordinaria di lire quarantaquattromila ottocento per compiere l'adattamento del fabbricato di Santa Croce, in Torino, ad uso di ospedale militare divisionale, giusta il progetto d'arte della direzione del Genio militare locale.

Art. 2.

Tale spesa sarà iscritta nel bilancio della guerra per l'esercizio 1858 in apposita categoria colla denominazione : *Adattamento del fabbricato di Santa Croce in Torino occupato ad uso di ospedale militare.*

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella Tornata del 9. giugno 1857.

Albani